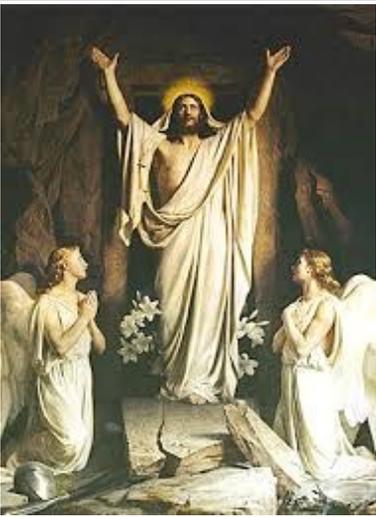


— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 1° APRILE 2018 DOMENICA di PASQUA Risurrezione del Signore</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † BENATO PIETRO, ALBA e ANTONIO † FAM. MANDRO OLIVO † FAM. REATO LUIGI † GATTI GIOVANNI e GAZZATO IDA † ZAMPIERI FLORA, NIERO GIOVANNI e REGINA LONGHIN ANDREA † CHINELLATO IRMA e ANDRIOLO BRUNO</p> <p>10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † SALVIATO MARIO † NIERO GIORGIO e CHINELLATO EUGENIO e MARIA † MINOTTO LINO</p> <p>18.00 † TOFFANO REMIGIO</p>	
	<p>GIARE/ DOGALETTO</p> <p>SANTE MESSE SOSPESA</p>	
<p>LUN 2 Lunedì dell'Angelo</p>	<p>9.00 † MICHELE</p> <p>10.30 † SAVERIO e FILIPPINA</p>	
<p>MAR 3</p>	<p>8.00 † FAMIGLIA CARLO VOLONTE'</p> <p>15.00 FUNERALE DI † MANENTE LEONIA</p>	
<p>MER 4</p>	<p>8.00 † EMILIO</p>	
<p>GIO 5</p>	<p>8.00 † FAMIGLIA ROSARIA RIZZO</p>	<p>20.30 PROIEZIONE DEL FILM "RISORTO"</p>
<p>VEN 6</p>	<p>8.00 † FAMIGLIA FIAMMETTA GALIANI</p> <p>18.00 † SALVATORE, LEONE, FRANCESCO CANISTRA'</p>	<p>14.30 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA</p>
<p>SAB 7</p>	<p>8.00 † ENNIO</p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA</p> <p>18.30 † TREVISAN DANTE e RITA † BELLUCCO RESI, PIERINA e BETTIN CORRADO † TURETTA MARIA SILVIA † ZEMIGNAN FRANCO e GIOVANNA † DAFFAN AUGUSTO e FAMIGLIA</p>	<p>10.45 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 2ª ELEM. GR.A 16.00 CATECHISMO 3ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 3ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 1ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 2ª MEDIA</p> <p>14.30 CONFESSIONI</p>
<p>PORTO</p>	<p>SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">DOM 8 APRILE 2018 II DOMENICA di PASQUA o della Divina Misericordia</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † PASQUALE FIORENTINO</p> <p>9.00 † FECCHIO ATTILIO, ADELE, ITALO GIANCARLO, LUCIA e MARCO † TREVISANELLO COSTANTE e FIGLIO ERMANNO † CAPAROTTO AMALIA e FAM. CAZZARO</p> <p>10.30 † GUSSON CLAUDIA, FRANCESCA e GENITORI</p> <p>18.00 † SIMIONATO ANTONIO, SORELLE e GENITORI</p>	<p>10.30 BATTESIMO DI:</p> <p>- MEZZATO CAVALIERE LUDOVICO</p> <p>- NALETTO REBECCA</p>
	<p>DOGALETTO/ GIARE</p> <p>SANTE MESSE SOSPESA</p>	



20° ANNO
la Piazzetta

Anno XX - Numero 22

Duomo S.G. Battista
Parrocchia di Gambarare

domenica 1° aprile 2018

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

DOMENICA DI PASQUA

BUONA PASQUA



Gesù risorto porti pace e serenità al mondo intero

PASQUA = NUOVA VITA!

Pasqua! Ma cosa abbiamo capito della Pasqua di Gesù? La passione, la morte: abbiamo capito come il fallimento estremo di un uomo, quando invece è la rivelazione suprema di Dio. La resurrezione viene vissuta al primo mattino, è il primo giorno dopo il sabato, il sole si sta levando. Tutto suggerisce un NUOVO INIZIO, un nuovo giorno, un nuovo sole, cioè un nuovo mondo. Se penetrassimo così il mistero della Pasqua: la mia vita è chiamata a un nuovo inizio, una rinascita, un uomo, una donna nuova. Fratelli: quest'anno abbiamo un richiamo molto forte in occasione del Battesimo del giovane Jhon. Ma se io non fossi stato battezzato, mi farei battezzare oggi a 30, 40, 50 anni? Prendiamo coscienza cos'è il nostro battesimo! Ha bisogno di rivivere, di un **NUOVO INIZIO! BUONA PASQUA!**

I sacerdoti e le suore

PRIMA LETTURA At 10.34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 117

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R**

SECONDA LETTURA Col 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia**

VANGELO Gv 20,1-9

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LUNEDÌ DELL'ANGELO

La gioia della Pasqua si prolunga nel Lunedì detto dell'Angelo, a ricordare l'annuncio degli angeli sul sepolcro vuoto del Signore; è anche un giorno dedicato agli amici e alle scampagnate. Desideriamo però che anche in questo giorno ci sia un riferimento alla preghiera, per questo, in parrocchia, celebriamo le **Sante Messe alle ore 9.00 e alle ore 10.30.**

IL MERCATINO

Dalla vendita dei lavori creati dalle signore del mercatino, sono stati raccolti 400 euro che saranno destinati per le necessità della nostra parrocchia.

Grazie a nome di tutta la Comunità.

ADOTTA UN KM

Con il contributo di 1 euro, da depositare nell'apposita cassetta, si può acquistare 1 Km. 327 sono i Km per raggiungere la città di San Francesco.

L'ORA DELLA LUCE

Vinta è la morte! Sconfitte le tenebre! I cieli, che fino alla morte di Gesù erano rimasti chiusi, impenetrabili ed inaccessibili, di colpo si riaprono.

L'unico Sepolcro vuoto di tutta la storia

I giusti dell'Antico Testamento che aspettavano con trepidazione questo grandioso avvenimento, esultano nel sentire la voce del Salvatore che li chiama: "Sorgi o tu che dormi, prigioniero della morte e degli inferi, svegliati dal sonno, è giunta l'ora della tua liberazione". E' questa la stupenda realtà pasquale: abbiamo un Salvatore che dice anche a noi: risorgi o tu che giaci ancora nel sepolcro, prigioniero del peccato e delle tenebre, Io li ho vinti e distrutti entrambi. Alzati e rivestiti di luce! Volgi il tuo sguardo a Colui che hanno trafitto, guarda ad Oriente da dove viene il tuo Sole che sorge per liberare "quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte".

Salvati non una volta per tutte, ma ogni istante!

E' questa la BUONA NOVELLA: abbiamo un Salvatore che ci salva, non una volta per tutte, ma ogni giorno, ogni ora, dai nostri sbandamenti, oscuramenti e tradimenti vari! Grazie al Suo sacrificio e alla sua presenza in noi, possiamo ogni giorno passare dalle tenebre del male allo splendore della luce, e diventare - da tenebrosi che eravamo - splendidi di luce!

Se i Vangeli delle scorse domeniche, manifestavano la grande misericordia di Gesù, l'avvenimento di oggi fa risaltare la Sua onnipotenza: infatti non è sceso dalla Croce mentre era ancora vivo, come lo sfidava a fare la plebaglia, ma è uscito vivo dal sepolcro dopo che era già morto!

Finché un uomo muore e poi non risorge, è sicuro che è solo un uomo, ma quando un uomo muore e poi risorge, è altrettanto sicuro che non è più solo un uomo: non può essere che Dio! E Dio in persona! Perché oltretutto di quell'Uomo - per quelli che lo vorrebbero solo uomo - non si è mai e poi mai trovato il cadavere. Vediamo nel Vangelo le donne che preparavano gli unguenti, le erbe e gli aromi per andare ad imbalsamare quel corpo: Ebbene quel corpo non l'hanno trovato, né nel sepolcro, né fuori né nei paraggi. Mentre le donne preparavano gli aromi, lui stava già risorgendo da morte.

Corpo scomparso, ma Lui dov'è?

Ed è vivo ancora oggi con il Suo corpo glorioso e vivrà per i secoli dei secoli. Sì, Gesù Cristo vive, anzi è il vivente. Ed è una realtà storica! Non è un simbolo, né un mito: io non sarei qui a scrivere se Lui non fosse vivo e presente con il suo Spirito (non sarei capace di parlare di un mito o di un essere leggendario) e voi non sareste qui a leggermi, perché -ne sono certa- non vi interesserebbe leggere la storia di uno che non è mai esistito e che non cammina con voi ogni giorno, dandovi forza e coraggio per andare avanti. Coraggio dunque, amici: non siamo soli nel cammino. Colui che passava per le contrade della Palestina, attraversa ancora le nostre strade e le nostre vite, parla al nostro cuore e oggi si eleva in alto, vincitore anche della morte, per dirci che è andato a prepararci un posto. E per dirci che neanche noi saremo destinati a rimanere per sempre nel sepolcro, ma risorgeremo pure noi per rivestire un corpo di luce e di gloria. Per i secoli dei secoli.

IL CENACOLO

Il Cenacolo, la «grande sala al piano superiore» dove Gesù «mangiò la Pasqua» con i discepoli, è stata anche la sede della Chiesa primitiva. Sorge a Gerusalemme, sul Monte Sion. Epifanio di Salamina tramanda che l'imperatore Adriano, visitando nel 131 d.C. Gerusalemme, trovò la città «completamente rasa al suolo eccetto alcune poche abitazioni e la chiesa di Dio, che era piccola». Nella seconda metà del IV secolo quella «piccola chiesa» divenne la grande basilica della Santa Sion. Le memorie dell'Ultima cena, delle apparizioni del Risorto e della discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, vennero dunque riunite in un unico complesso. La chiesa della Santa Sion subì diverse distruzioni; fu riedificata in epoca crociata (XII sec.) col nome di Santa Maria in Monte Sion. A una nuova distruzione per mano musulmana nel 1219, sopravvisse solo la cappella del Cenacolo, in seguito trasformata in moschea. I francescani nel 1335 ricevettero in custodia il santuario, ma vi furono cacciati nel 1552. Oggi il Cenacolo è un luogo conteso. Per gli ebrei, in virtù di una tradizione discutibile, sarebbe il luogo della tomba del Re David. All'interno della sala resta poi il mihrab musulmano, che indica la direzione della Mecca. Per i cristiani, pur non essendo permesso il culto (se non in occasioni speciali, a discrezione dello Stato d'Israele) resta uno dei luoghi più santi. Da decenni sono in corso trattative tra Santa Sede e Israele per un accordo che renda possibile celebrare l'eucaristia nel luogo dove Gesù la istituì.

A seguito di numerose richieste, giovedì 5 aprile, ore 20.30, c/o il Patronato verrà proiettato il film "RISORTO".

CATECHISMO Da venerdì 6 aprile riprenderanno regolarmente gli incontri di catechismo.